

Al via i test per il sistema di protezione elettronica BriteCloud di Leonardo sui velivoli Typhoon della Royal Air Force

- **Il Ministero della Difesa UK effettuerà test in volo con il BriteCloud di Leonardo nel Regno Unito e negli Stati Uniti per autorizzarne l'impiego operativo sulle flotte dei Typhoon entro il 2019. Lo scorso anno il sistema è entrato in servizio a bordo dei Tornado GR4 della RAF**
- **Il BriteCloud è un dispositivo di ridotte dimensioni, basato su tecnologia "Active Expendable Decoy" (EAD), che protegge gli aerei da combattimento dalle minacce a guida radar più sofisticate**
- **Leonardo è il principale fornitore di sistemi di protezione elettronica per velivoli militari nel Regno Unito**

Roma, 23 maggio 2019 – Leonardo è stata selezionata dal Ministero della Difesa UK per effettuare una serie di test in volo per il suo sistema di protezione elettronica "BriteCloud 55". Obiettivo dei test è di autorizzare l'impiego operativo della contromisura sui velivoli Eurofighter Typhoon della Royal Air Force (RAF). Il BriteCloud è entrato in servizio lo scorso anno a bordo della flotta di Tornado GR4 della RAF, prima forza aerea al mondo a mettere in campo questa innovativa tecnologia di protezione.

La prima sessione di prove è stata effettuata nel Regno Unito nel mese di aprile. A provare il BriteCloud, in una complessa varietà di scenari, è stata la 41ma Squadriglia "Test and Evaluation", unità operativa della RAF che ha il compito di valutare i sistemi e le apparecchiature di un velivolo.

Progettato e prodotto nello stabilimento di Luton, Regno Unito, il BriteCloud è un sistema innovativo ad alta tecnologia, di dimensioni ridotte, che garantisce i massimi livelli di protezione dai missili a guida radar. Leonardo è l'unica azienda al mondo in grado di miniaturizzare la tecnologia di disturbo Digital Radio Frequency Memory (DRFM) tanto da consentire che la contromisura sia rilasciata da un dispensatore *chaff and flare* standard.

Prima di autorizzare l'impiego operativo del BriteCloud sui Tornado, il MoD UK ha condotto numerosi test per convalidare le prestazioni del dispositivo, assicurandosi che potesse essere lanciato in sicurezza dall'aereo e sviluppando un vero e proprio manuale operativo per il suo uso in missione. Ciò costituirà una solida base di lavoro per l'accettazione in servizio del sistema sulle flotte di Typhoon.

BriteCloud è una famiglia di prodotti disponibile sul mercato in numerose varianti. Oltre al BriteCloud 55, così chiamato per la compatibilità con i lanciatori da 55 mm come quelli installati sui velivoli Typhoon e Gripen E, Leonardo produce anche il modello 218 - dimensioni 2"x1"x8" - per i caccia che utilizzano lanciatori di forma quadrata, come gli F-16 e gli F-15. Inoltre, Leonardo ha sviluppato il BriteCloud 55-T, una versione più potente del 55, in grado di proteggere gli aerei più grandi come il C27-J, il C-130 e l'A400M.